

XXXIII –CICLO – DOTTORATO DI RICERCA “LINGUISTICA STORICA, LINGUISTICA EDUCATIVA E ITALIANISTICA. L’ITALIANO, LE ALTRE LINGUE E CULTURE” – A.A. 2017/2018 - (BANDO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4^ SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI - N. 59 DEL 04/08/2017).

Curriculum 1 – “Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri” terna di temi sorteggiati:

- a) Le nuove tecnologie e lo sviluppo delle abilità nello scritto e nel parlato. Il candidato descriva un possibile percorso di ricerca.
- b) Contatti tra lingue: modelli teorici e dati empirici.
- c) Il candidato illustri una corrente del pensiero linguistico del Novecento.

Curriculum 2 – “Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell’italiano” terna di temi sorteggiati

- a) La questione della lingua nel Cinquecento.

Il candidato dia consistenza all’affermazione che segue:

«Tutto il Cinquecento è pieno di polemiche letterarie, e a guardar bene si potrebbe cavare qualche frutto linguistico da ciascuna di esse [...]. Ma la polemica più importante è quella cui fu dato nome di “questione della lingua”. Essa è il prodotto delle riflessioni nate dall’incertezza della norma linguistica nei primi decenni del secolo e dal desiderio di porvi rimedio. Intervengono nella discussione alcuni fra i più autorevoli rappresentanti del gusto letterario e linguistico, a difendere quel tipo di lingua verso cui si erano orientati come scrittori» (Bruno Migliorini, *Storia della lingua italiana*, Firenze, Sansoni, 1991<sup>10</sup>).

- b) Il candidato commenti e interpreti il testo seguente.

XLVI

L’oro et le perle e i fior’ vermigli e i bianchi,  
che ’l verno devria far languidi et secchi,  
son per me acerbi et velenosi stecchi,  
ch’io provo per lo petto et per li fianchi.

- 5      Però i dí miei fien lagrimosi et manchi,  
ché gran duol rade volte aven che ’nvecchi:  
ma piú ne colpo i micidiali specchi,  
che ’n vagheggiar voi stessa avete stanchi.

- 10     Questi poser silentio al signor mio,  
che per me vi pregava, ond’ei si tacque,  
veggendo in voi finir vostro desio;

questi fuor fabbricati sopra l'acque  
d'abisso, et tinti ne l'eterno oblio,  
onde 'l principio de mia morte nacque.

(Francesco Petrarca, *Rerum vulgarium fragmenta*)

c) Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi Sposi*: il processo redazionale, le stampe e le moderne edizioni critiche.

: